

Difenderò in tribunale la verità della Chiesa di Cristo

di Ivan Brovko

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 7 settembre 2023



il metropolita Vissarion di Ovruch. Foto: pravlife.org

Il metropolita Vissarion di Ovruch ha commentato le accuse di incitamento alla discordia nazionale e religiosa mosse contro di lui.

Il metropolita Vissarion di Ovruch ha fatto appello ai fedeli e ai chierici della Chiesa ortodossa ucraina affinché sia portato in tribunale il suo caso di "incitamento all'odio etnico e religioso". In un appello pubblicato sul sito della diocesi, il vescovo ha affermato che al processo avrà l'opportunità di difendere la verità della Chiesa di Cristo.

Ha notato di aver prestato un giuramento in cui si è impegnato a diffondere gli insegnamenti di Cristo salvaguardando i fedeli dalle eresie e dagli scismi. Secondo lui, gli scismi sono stati causati da coloro che si sono allontanati dalla legittima Chiesa di Cristo e hanno creato autonomamente le loro organizzazioni religiose.

Il metropolita Vissarion ha anche spiegato che l'opera missionaria è un suo dovere, cosa consentita dalla Costituzione dell'Ucraina.

"Da oltre 30 anni sono sacerdote della Chiesa di Cristo (la Chiesa ortodossa ucraina), ho ricevuto gratitudine dal clero e da molti credenti... Sono lieto di essere difeso dai canoni della Santa Chiesa Ortodossa, dai santi Padri , dal patriarca Theophilos di Gerusalemme... Chiedo preghiere e benedizioni ai santi della nostra santa Chiesa", ha aggiunto.

Come riportato dall'*Unione dei giornalisti ortodossi*, le forze dell'ordine hanno portato in tribunale casi contro il metropolita Vissarion e due sacerdoti della Chiesa ortodossa ucraina.